

PAESAGGIO IN CONTROLUCE

Arte e Immagine-Italiano



Con l'attività seguente potremo sperimentare una tecnica grafico-visiva piacevole, mostrare come rappresentare i piani di profondità in un paesaggio e scrivere un testo regolativo usando il modo imperativo o infinito.

Proponiamo ai bambini di rappresentare un paesaggio che comparirà... solo osservandolo in controluce. Mostriamo loro un modello già realizzato (*facciamolo a casa;*

se non avete tempo di disegnare troverete nelle pagine successive i due disegni da stampare, ritagliare e sovrapporre, ma non sarà così che dovrà in realtà essere realizzato il "lavoretto" poiché ai bambini chiederemo di piegare a metà un foglio e di disegnarlo esternamente e internamente) affinché vedano l'effetto finale e possano immaginarne le fasi di realizzazione.

Chiediamo come è stato realizzato partendo dalla domanda "Quali materiali e strumenti occorrono per realizzare questo lavoretto?"

Puntualizziamo solo oralmente materiali e strumenti, verificando che i bambini li abbiano individuati tutti.

Occorrente

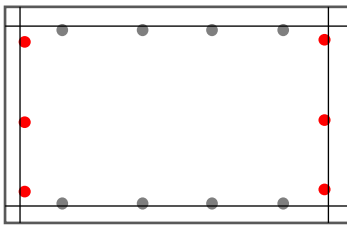
- Foglio A4 (quello del minor spessore che trovate)
- Matita
- Pennarello nero punta fine
- Colori a pastello
- Righello
- Temperamatite
- Gomma per cancellare

Analogamente lasciamo che i bambini verbalizzino oralmente la fasi di realizzazione e se necessario indirizziamoli o correggiamoli. Invitiamoli a usare comandi espressi al modo infinito o imperativo (scegliete voi quale modo esercitare in base alle vostre esigenze di programma).

Successivamente passiamo alla realizzazione vera e propria del "lavoretto", che comprende la realizzazione del disegno della finestra-cornice e del paesaggio.

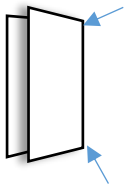
Per realizzare la finestra sarà necessario guidare i bambini a usare il righello sia come strumento di misurazione che come binario per tracciare linee.

Dopo aver piegato il foglio A4 a metà nel senso dell'altezza facciamo apporre 3 o 4 puntini



a 1 cm di distanza dal bordo superiore; la stessa cosa per quello inferiore; poi, usando il righello come binario, facciamo unire i puntini con un tratto di matita (di solito i bambini hanno a disposizione righelli corti, quindi potranno spostare il righello e mantenere l'allineamento sui punti). Ora passiamo ai lati corti del rettangolo: facciamo segnare 3 puntini, più o meno

equidistanti tra loro, a 1 cm dal margine sia a destra che a sinistra e come prima facciamoli unire con un tratto di matita usando il righello come binario.

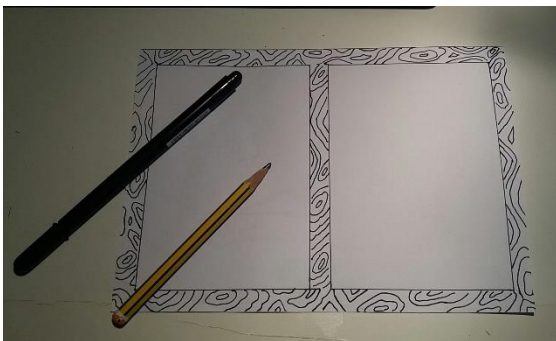
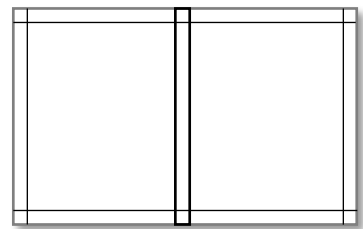


Per finire occorrerà individuare il centro del foglio piegandolo leggermente a metà e dando un pizzico sul bordo chiuso superiore e inferiore; riapriamo il foglio e mettiamo un puntino a matita dove appare la piega; ora con il righello misuriamo mezzo centimetro a sinistra e a destra del

puntino in modo da ottenere l'asse verticale della finestra, che risulterà così anch'essa larga 1 cm.

Cancelliamo infine i tratti di matita inutili, interni alla cornice, e passiamo alla decorazione con trama a finto legno, da tracciare con tratti di matita leggeri.

Tenendo poi il foglio aperto per evitare che si macchi d'inchiostro internamente, ripassiamo il disegno della finestra. Quando l'inchiostro sarà ben asciutto potremo far cancellare tutti i segni di matita



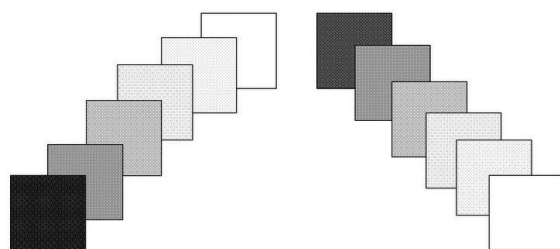
Invece prima di disegnare il paesaggio alla lavagna (che poi i bambini copieranno) spieghiamo loro come rappresentare e colorare un paesaggio con diversi piani di profondità mostrando le foto seguenti, che trovate in grande nelle pagine successive.

I piani di profondità sono i diversi livelli in cui si trovano gli elementi di un paesaggio.

Quando usiamo il colore possiamo scegliere di colorare in modo più scuro e marcato le



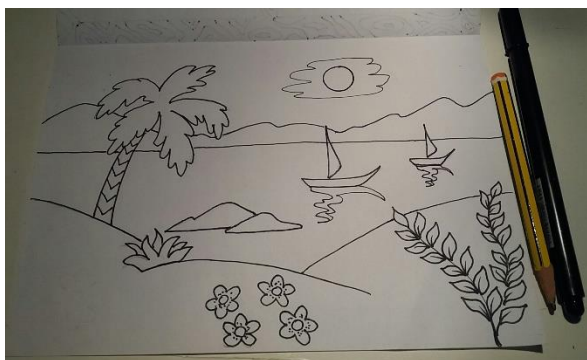
che



cose nel
piano
è più

vicino all'osservatore e diminuire l'intensità mano a mano che i piani si allontanano o viceversa.

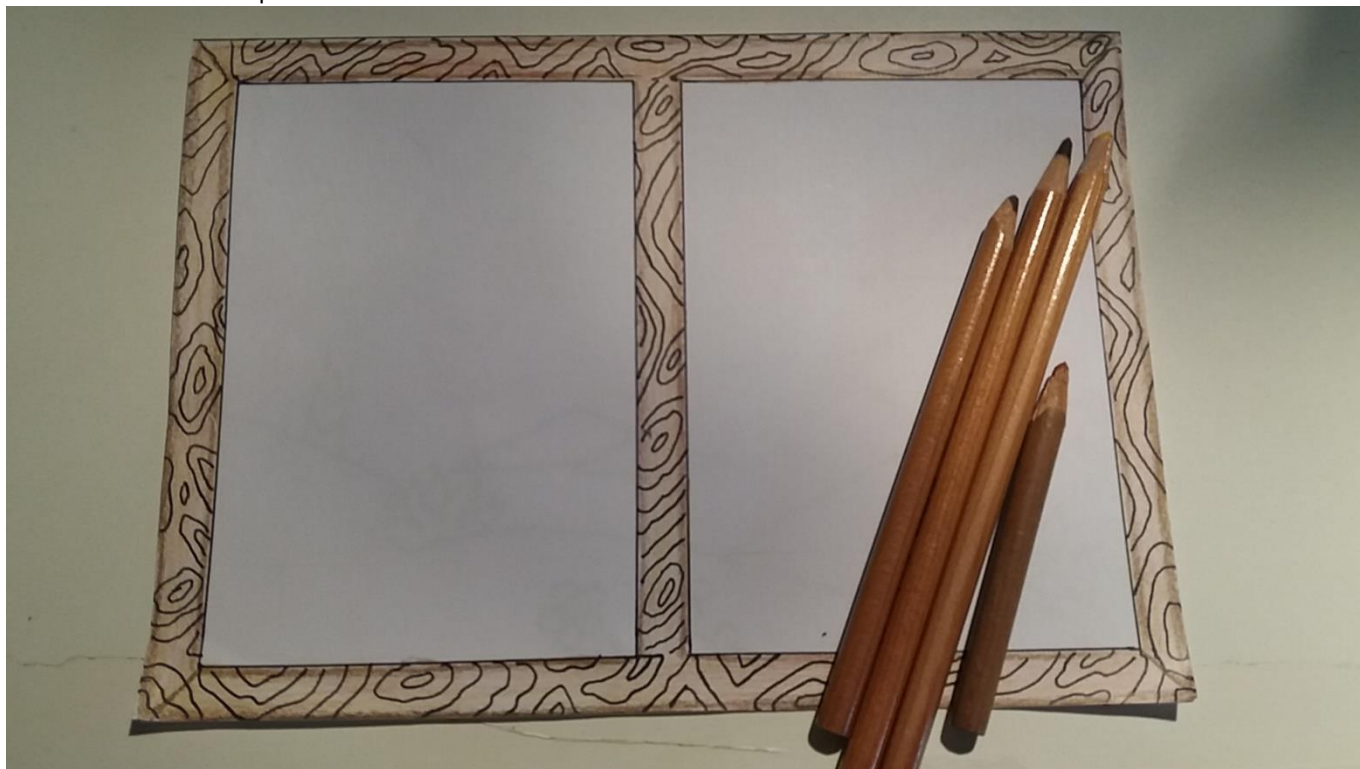
Possiamo anche proporre come esercizio quello di individuare i vari piani di profondità di paesaggi nelle foto dei libri di testo.



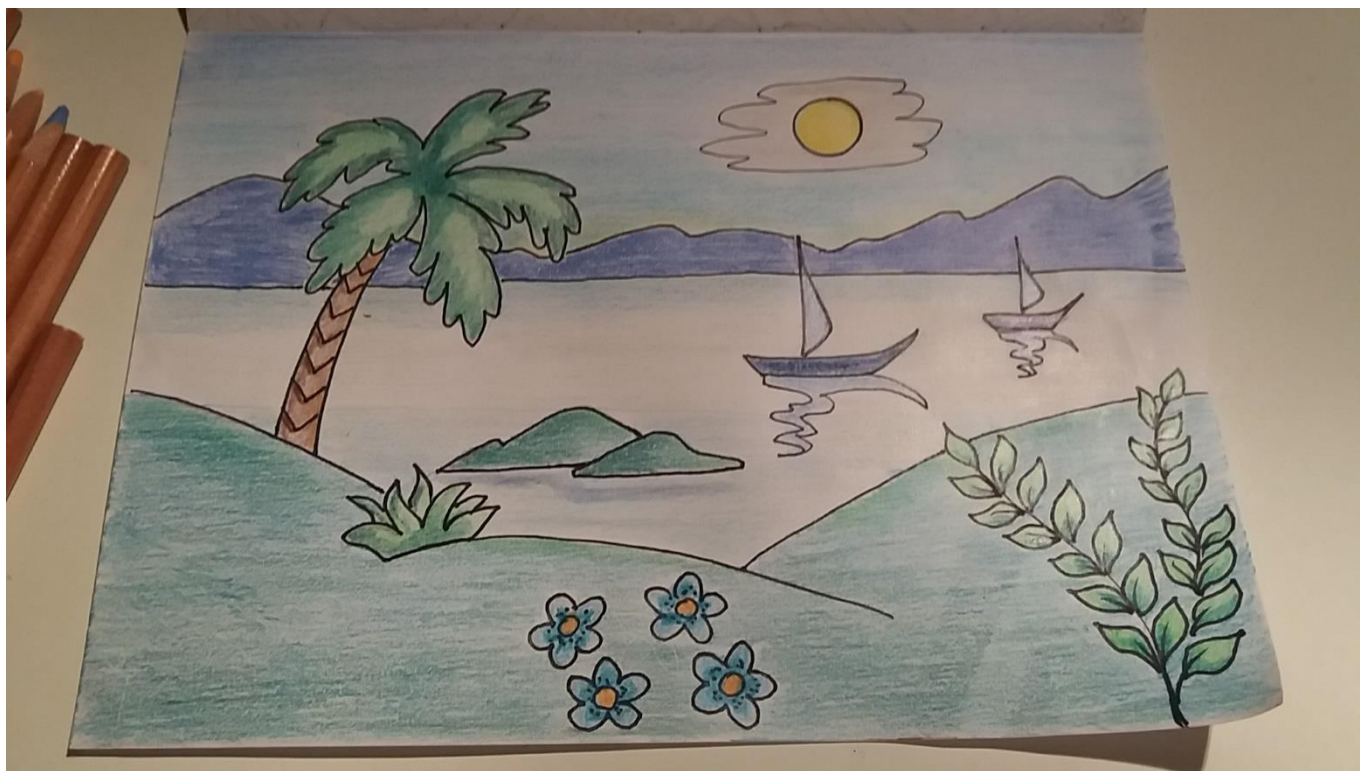
Infine disegniamo alla lavagna il paesaggio che i bambini copieranno nella parte inferiore interna del loro foglio A4. Invitiamo i bambini a tracciare segni leggeri di matita. Anche il paesaggio deve essere ripassato con il pennarello nero a punta fine e quando l'inchiostro sarà ben asciutto saranno cancellati tutti i segni di matita.

Per la colorazione ricordiamo come creare le sfumature sovrapponendo diverse tonalità di colore.

Per dare l'effetto rilievo nella finestra, bisogna fare in modo che al centro ci siano toni più chiari e ai bordi quelli scuri.



Il paesaggio deve essere colorato in modo che il piano più lontano (le montagne) sia scuro e indefinito.



Quando i "lavoretti" saranno terminati li appenderemo alla finestra della classe e potremo ammirare i paesaggi... in controluce.



Paesaggio non colorato.



Paesaggio colorato.

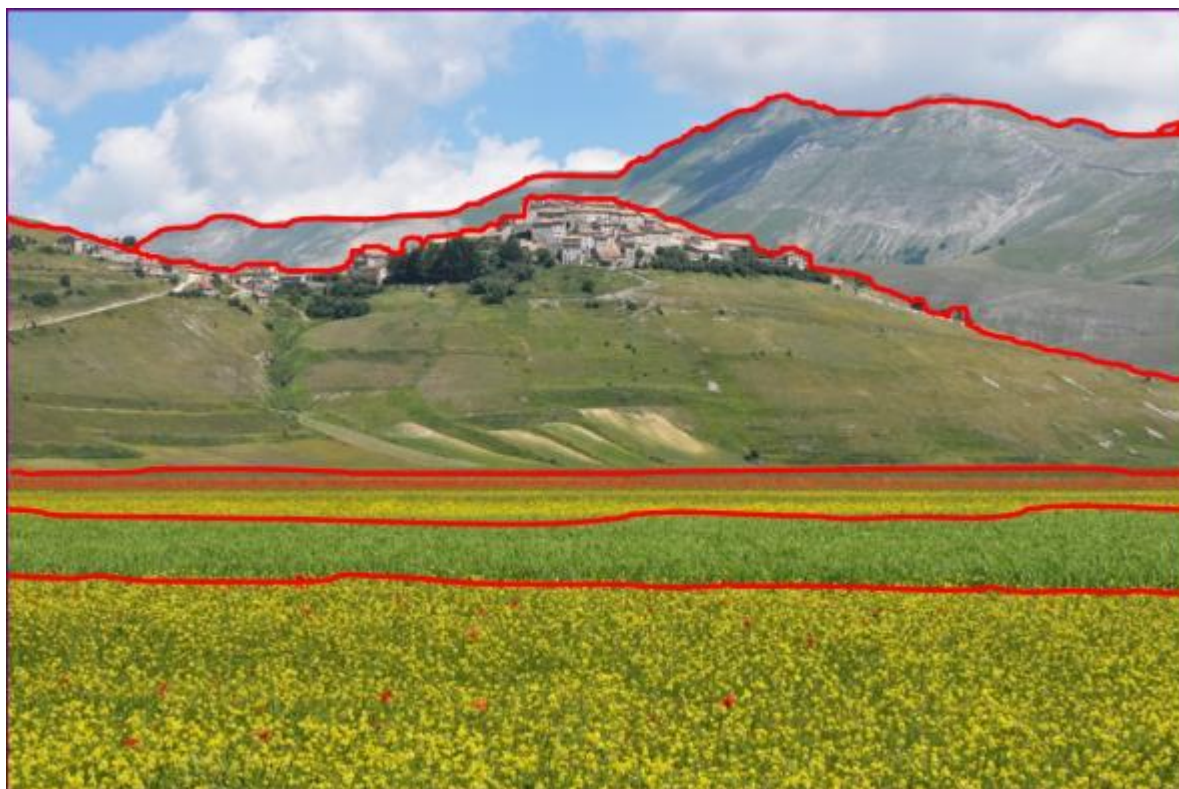
Ora che i bambini sanno come realizzare paesaggi che compaiono solo in controluce, lasciamoli liberi di farne altri a piacere.

Nell'ora di italiano, invece, lavorando a coppie i bambini dovranno scrivere il testo regolativo che spiega come realizzare il "lavoretto" del paesaggio che compare solo quando viene messo in controluce. Non sarà necessario che siano didascalici e prolissi come lo sono stata io; fate in modo invece che siano diretti e chiari e che usino l'imperativo o l'infinito, come già richiesto nella fase "orale" di questa attività.

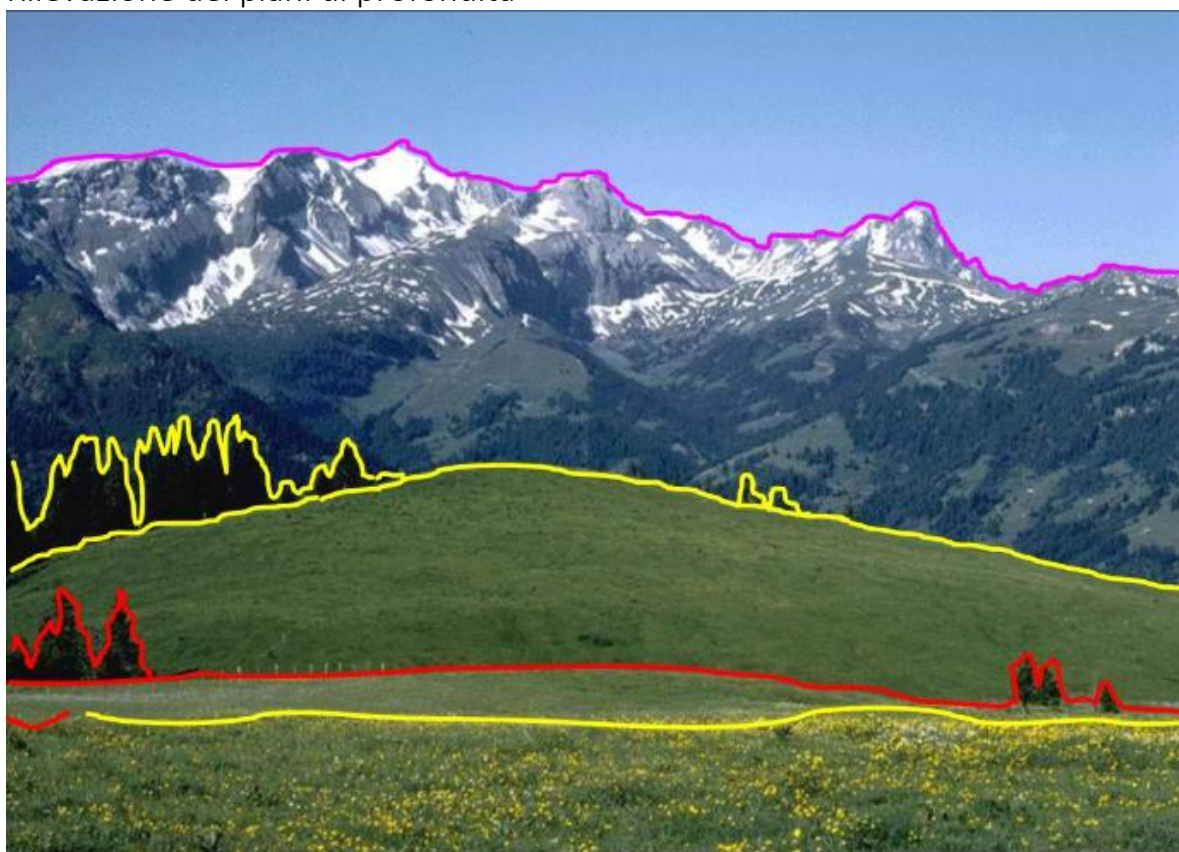
Seguono i materiali a supporto dell'attività.

Buon divertimento!
Bisia (*Silvia Di Castro*)

www.latecadidattica.it



Rilevazione dei piani di profondità



Come colorare i piani di profondità

